



PROGRAMMA COMMISSIONE ATTIVITA' FORENSE (CTU-PERITI)

Consigliere referente: arch. Monica Mason

Premessa

La Commissione Attività Forense, in un'ottica di ottimizzazione delle relazioni tra gli iscritti, si prefigge lo scopo di divenire punto di riferimento/confronto/studio delle tematiche comuni agli architetti/pianificatori/paesaggisti, conservatori che svolgono ruolo di Consulenti Tecnici d'Ufficio presso Tribunali e/o a cui vengano affidati incarichi di CC.TT.PP. (Consulenti Tecnici di Parte) in sede di committenza privata, ma sempre nell'ambito di procedimenti giudiziari.

Finalità

Scopo principale è che la 'Commissione Attività Forense' divenga punto di riferimento/confronto per gli iscritti, nella loro qualità di CC.TT.UU.-PERITI/CC.TT.PP., nonché per i professionisti i quali, pur non esercitando attività di consulenza in ambito giudiziario, desiderino conoscere gli aspetti normativi e pratici riferibili allo svolgimento di detti ruoli professionali (modalità di iscrizione agli albi dei CC.TT.UU.-PERITI del Tribunale/nomina del CTU/conferimento di incarico e giuramento/attività del perito e del CTU/aspetti disciplinari/sanzioni applicabili/astensione e ricusazione del consulente/contenuti delle relazioni tecniche in ambito giudiziario/tentativo di conciliazione/Accertamento Tecnico Preventivo/normativa sulla tariffa giudiziaria/ecc.), il tutto attraverso l'organizzazione di mirate attività formative (corsi, seminari, eventi, ecc.) e attività di supporto alla professione (risposte alle domande degli iscritti/creazione di FAQ divulgabili via web sul sito dell'Ordine/ecc.).

Attività

- **A) Aggiornamento continuo del Prontuario per CTU-Periti/CTP** già condiviso con gli iscritti nel sito dell'Ordine e frutto di pregressa attività svolta dalla Commissione istituita in vigenza del precedente Consiglio dell'Ordine;
- **B) Promozione di attività di 'collaborazione' con il Tribunale di Venezia**, attraverso incontri mirati con i Presidenti di sezione del Tribunale e/o Organi da quest'ultimo, all'uopo



preposti, al fine di far emergere e poi discutere, ogni possibile problematica connessa all'espletamento dell'attività di perito/consulente tecnico, tra cui ad esempio: evidenziare la necessità di una auspicata, più precisa scelta, nella nomina del CTU da incaricare, secondo la specifica formazione e dunque competenza, del medesimo, con la messa in relazione degli ambiti tecnici precisamente scaturenti ed individuati dal Quesito posto dal Giudice; tematiche connesse al mancato deposito della documentazione originale raccolta dal consulente d'ufficio nello svolgersi degli incarichi per effetto dei depositi telematici in sostituzione dei depositi 'cartacei'; monitoraggio/vaglio del software Efisystem, per la redazione di perizie di stima in Esecuzioni immobiliari (Tribunale di Venezia); valutazioni in merito all'onorario di CTU-Periti (normativa di riferimento obsoleta; difficoltà del recupero del compenso maturato; proposta di fondo di garanzia dei compensi dei CC. TT.UU.-Periti/ecc.);

- **C) Rapporti con altre commissioni paritetiche**, di altri Ordini/Collegi di professioni tecniche nella Provincia di Venezia;
- **D) Approfondimenti sulla responsabilità professionale** dell'Architetto PPC: redazione di *Protocollo dell'attività di Direttore dei Lavori*, validazione da parte di ente certificatore (UNI/UNIVERSITA/ecc.), presentazione in FOAV, ed in CNAPPC, al fine di precisare le responsabilità civili in capo al professionista che svolge ruolo di D.L., rendendone noti gli esiti al Tribunale di Venezia;
- **E) Pubblicazione degli elenchi CTU-Periti** (valorizzazione delle specializzazioni acquisite): messa in luce delle competenze specifiche degli stessi, per una scelta consapevole effettuata da parte di Magistrati, Legali, Committenti privati, ecc. nel conferimento dell'incarico professionale di Consulente Tecnico.

Organizzazione

- formazione di un gruppo di lavoro permanente (referente/coordinatore: consigliere arch. Monica Mason);
- stesura di un calendario di incontri (con possibile apertura saltuaria alla partecipazione di iscritti interessati) con scopo di studio/approfondimento/ vaglio dei vari punti programmatici, sia quelli già sopra individuati, sia di possibile, eventuale nuova individuazione, nel tempo, secondo anche libera indicazione/suggerimento da parte degli iscritti.